



Il Consiglio contro i manifesti pro-Russia

►La presa di posizione dell'assemblea contro i cartelli comparsi in questi giorni

PORTOGRUARO

Solidarietà unanime all'Ucraina dal consiglio comunale. I manifesti pro Russia comparsi nei giorni scorsi in diversi angoli della città hanno indotto l'istituzione locale che rappresenta l'intera comunità portogruarese ad una presa di posizione. Dopo la riunione dei capigruppo che si è svolta venerdì, nel tardo pomeriggio, 16 consiglieri comunali, 10 della maggioranza di centrodestra, e 6 dell'opposizione, hanno concordato una dichiarazione congiunta in difesa dell'Ucraina e del suo popolo. «I fatti di attualità di questi giorni spingono i consiglieri comunali di Portogruaro - hanno detto - a confermare e rinnovare il sostegno all'Ucraina, vittima di un'aggressione così come più volte definita dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e dai vertici Ue. La Città di Portogruaro continuerà ad esprimere solidarietà e appoggio ai tanti cittadini ucraini residenti nel nostro territorio e ai loro familiari in patria. Al contempo - hanno aggiunto - prendiamo le distanze da qualunque strumentalizzazione e da tentativi di diffondere messaggi finalizzati a destabilizzare l'opinione pubblica. Continuiamo a confidare che il conflitto si concluda con una pace giusta e sicura». Ad oggi non è stata ordinata la rimozione dei manifesti che sono stati regolarmente pagati. L'iniziativa del consiglio comunale è stata comunque accolta con favore dall'associazione

Noi Migranti e dall'associazione ucraina Roskolana che per prime avevano segnalato i manifesti, sui quali c'è stata anche un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Interno presentata dal senatore del Pd, Andrea Martella.

LE ASSOCIAZIONI

«Ringraziamo a nome della comunità ucraina di Portogruaro i consiglieri comunali per la netta e tempestiva presa di posizione sulla campagna di affissioni pro-Russia di Putin. E la conferma - scrivono le associazioni - che il Comune di Portogruaro, rimane, come ha fatto fin dal primo giorno della guerra di invasione, in prima linea nella difesa dei diritti dell'Ucraina e del suo popolo. Dopo il fallimento della invasione lampo, la Federazione Russa e il suo despota assoluto stanno portando avanti la loro guerra contro le democrazie europee non solo con la brutale aggressione militare dell'Ucraina ma anche, come ha ribadito più volte il Capo dello Stato, con una costante e capillare opera di disinformazione e mistificazione dei fatti». Intanto però sui social è comparso un invito ad una cena di autofinanziamento a sostegno della campagna «La Russia non è il mio nemico». L'iniziativa è in programma sabato 12 ottobre, alle 19. La location, «per rispetto verso l'esercizio che li ospita», non è stata precisata e chi volesse informazioni deve contattare privatamente l'autore del post.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRO PUTIN I manifesti comparsi in città e il Consiglio comunale, che si è espresso a favore dell'Ucraina. Nel tondo, il sindaco Toffolo